

COMUNICATO STAMPA

QUINTO LANCIO – 17 NOVEMBRE 2025

Convegno "Oro Blu: ricerca, didattica e territorio": resoconto della giornata dei lavori

Chivasso, 17 novembre 2025 – **Sabato 15 novembre 2025** si è svolto il **convegno scientifico "Oro Blu: ricerca, didattica e territorio"** co-organizzato dal Liceo "Isaac Newton" di Chivasso e dal **Comune di Chivasso**. L'evento si è tenuto presso **Palazzo Einaudi a Chivasso**. La sala convegni di 90 posti è stata **completamente occupata da un attento e interessato uditorio**.

Molte sono state le autorità che hanno accolto l'invito a presenziare, tra queste ricordiamo gli Amministratori Locali dei Comuni del territorio, i Dirigenti Scolastici di alcune scuole limitrofe e dell'Ufficio Scolastico Regionale, i rappresentanti delle Forze dell'Ordine, i rappresentanti di Aziende che operano nel settore ambientale, i ricercatori e dottorandi di UNITO e POLITO, la rappresentanza della Consulta Provinciale Studentesca, del Consiglio di Istituto del Liceo Newton e dell'Associazione "Amici del Po" di Chivasso.

Le attività si sono svolte secondo il programma previsto e diffuso a mezzo stampa nelle settimane precedenti. Dopo le operazioni di registrazione, **il convegno si è aperto con i saluti istituzionali del Dirigente Scolastico del Liceo Isaac Newton**, prof.ssa Vincenza Tascone, che ha sottolineato come gli studenti abbiano approfondito i temi oggetto del convegno con curiosità scientifica, creatività e spirito critico, dimostrando che la scuola può essere davvero un laboratorio di cittadinanza attiva e di cambiamento. E in un altro passaggio ha evidenziato come **il Liceo Newton rappresenti il modello di scuola in cui occorre credere: una scuola che prepara gli studenti ad affrontare le sfide del nostro tempo, dal rispetto dell'ambiente, alla costruzione di una comunità più sostenibile e solidale**.

A seguire è intervenuto il **Vicesindaco del Comune di Chivasso, dott. Pasquale Centin**, portando i saluti del **Sindaco Claudio Castello** e della città. Nella sua relazione, il Vicesindaco ha evidenziato la necessità di un **"blue deal"**, cioè di un nuovo consapevole governo delle risorse idriche, quale elemento strategico per governare i destini e le contraddizioni del mondo. E questo vale anche in ambito locale. Ha continuato poi riferendosi alla necessità di un **continuo**

una co-organizzazione

monitoraggio delle acque quale elemento fondamentale per un modello di sviluppo volto a coniugare i fattori della produzione e l'impiego delle risorse in una maniera eco-sostenibile ed eco-compatibile, perché la vita deve essere assolutamente privilegiata.

Seguendo il programma previsto, **due studenti della 4G hanno presentato il complesso sito web realizzato per la divulgazione dei dati scientifici raccolti** nell'ambito dei quattro progetti condotti dal Liceo "Isaac Newton" durante gli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025 con il coinvolgimento delle classi 3I, 3G, 4G, 5G e 5H: "Come non affogare in un mare di plastica!", "Oro Blu: l'acqua, una risorsa da tutelare e preservare", "Differenziamoci! – Costruire Scuole Eco-Attive" e "Re-Born – Un'idea che nasce dall'ambiente". **Il sito web è raggiungibile all'indirizzo <https://www.orobluliceonewton.it/> ed è accessibile liberamente** (da sabato 15 novembre) **sia agli specialisti sia alla cittadinanza**. Gli studenti hanno evidenziato che è possibile impostare un nuovo modello di divulgazione scientifica in grado di coniugare il rigore metodologico con l'accessibilità a dati e informazioni da parte di tutta l'utenza interessata ad approfondire i temi. Gli studenti hanno ben illustrato, con dovizia di dettagli tecnici, come sia stato possibile raggiungere tali obiettivi attraverso una descrizione della struttura del sito web e dei risultati ottenuti nell'ambito delle ricerche scientifiche di campionamento e di analisi delle acque lacustri e fluviali con il plauso degli enti e delle istituzioni coinvolti nello svolgimento delle attività progettuali.

Per la peculiarità del progetto, e in ragione dei risultati ottenuti, è stato dato ampio spazio descrittivo al **progetto "Re-Born – Un'idea che nasce dall'ambiente"**. Ad aprire questa parte di relazione è intervenuto il **Presidente del Comitato Territoriale IREN di Torino, dott. Luca Amato**. Ricordiamo che il Comitato Territoriale IREN di Torino è l'ente finanziatore del progetto scientifico del Liceo Newton "Re-Born". Nell'intervento è stato sottolineato che **il progetto è la dimostrazione di un impegno costante, di una sapiente conduzione da parte del corpo insegnanti e della dirigente scolastica del Liceo Newton, scuola che è attenta alle tematiche ambientali, ma soprattutto attenta a un'educazione culturale dei propri studenti**. Gli studenti della 3G hanno quindi proseguito con una **dettagliata relazione scientifica circa i risultati dei campionamenti delle acque condotti nel mese di aprile 2025 in cinque punti del fiume Po nel tratto che insiste su Chivasso**. Nello specifico, sono stati illustrati i dettagli del metodo scientifico

una co-organizzazione

impiegato, le avanzate tecniche di analisi utilizzate dal Laboratorio Chimico di Camera di Commercio di Torino e i risultati ottenuti, poi confrontati con quanto ottenuto dagli studi del “Manta River Project 2”.

Durante la pausa di metà mattina, i relatori e gli uditori hanno potuto confrontarsi sui risultati delle ricerche scientifiche nei **cinque stand allestiti nell’atrio interno di Palazzo Einaudi**.

I lavori sono poi proseguiti con gli interventi degli otto relatori della **tavola rotonda “Acqua, bene da proteggere e preservare”**. Il primo relatore ad essere intervenuto è stato il **sig. Fabrizio Debernardi, Assessore con delega all’Ambiente di Chivasso**. Nella sua relazione, l’Assessore ha evidenziato il ruolo dell’amministratore locale che deve affrontare le sfide ambientali in contesti territoriali con specifiche vulnerabilità climatiche e pressioni antropiche. Il successo di tale azione dipende dalla volontà politica di tradurre obiettivi di sostenibilità in azioni concrete, dalla capacità di ottimizzare le risorse disponibili (finanziarie, umane e tecnologiche) e dalla collaborazione con stakeholder, cittadini e imprese attraverso una governance partecipata.

A seguire è intervenuto il **dott. Francesco Tresso, Assessore alla Cura della città, Verde pubblico, Parchi e Fiumi della Città di Torino e Presidente della Riserva UNESCO MaB CollinaPo**. L’intervento ha centrato il focus sulla riserva MAB UNESCO CollinaPo, che rappresenta un’infrastruttura verde-blu che integra la conservazione della biodiversità e lo sviluppo sostenibile attraverso un approccio multifunzionale. Il sistema svolge tre funzioni strategiche: conservazione di paesaggi, habitat, ecosistemi e diversità genetica; sviluppo economico sostenibile tramite valorizzazione dei prodotti locali, agricoltura sostenibile e turismo responsabile; attività di ricerca, monitoraggio e formazione.

Il dott. Secondo Barbero, Direttore Generale ARPA Piemonte, ha proseguito con la propria relazione sulle misure di tutela delle acque tra crisi climatica e inquinanti emergenti. Il riscaldamento climatico intensifica gli eventi idrologici estremi, aumentando la frequenza di alluvioni e siccità che alterano profondamente i cicli idrologici regionali e compromettono l’equilibrio dei sistemi idrici. L’aumento delle temperature e la modificazione dei pattern precipitativi generano stress ambientale sui corpi idrici. Per affrontare queste sfide sono necessarie

strategie di monitoraggio qualitativo e quantitativo delle risorse idriche superficiali e sotterranee, basate su approcci metodologici innovativi e tecnologie analitiche avanzate.

Nel suo intervento, **la dott.ssa Anna Marino, ricercatrice presso l'Università degli Studi di Torino**, ha presentato il Centro ALPSTREAM, che studia i fiumi alpini con un approccio multidisciplinare che integra ricerca, didattica, divulgazione e servizio al territorio. Le attività comprendono lo studio degli impatti ambientali e dei cambiamenti climatici, la gestione idrica ed ecologica, e progetti applicativi per la biodiversità. Attraverso esperimenti manipolativi e collaborazioni internazionali, il Centro persegue la tutela e valorizzazione degli ecosistemi fluviali.

Con l'intervento intitolato "Un mare di plastica... e la nostra salute" la **dott.ssa Erika Cottone, ricercatrice presso il Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei sistemi dell'Università degli Studi di Torino**, ha voluto portare l'attenzione degli uditori sul tema delle microplastiche sotto una nuova prospettiva: le microplastiche costituiscono una minaccia globale per gli ecosistemi terrestri e acquatici. Queste possono contenere sostanze tossiche e assorbire, accumulare e rilasciare contaminanti ambientali, tra cui interferenti endocrini come il Bisfenolo A, con effetti nocivi sul sistema ormonale di animali e uomo.

Le **prof.sse Rosanna Bellopede e la prof.ssa Tonia Tommasi, rispettivamente professoresse associate del Dipartimento di Ingegneria per l'ambiente, il territorio e le infrastrutture e del Dipartimento di Scienza applicata e tecnologia del Politecnico di Torino**, hanno approfondito il tema della "plastica invisibile". L'ambiente acquatico è la destinazione finale della maggior parte dei rifiuti, con la plastica che rappresenta un grave problema ambientale. L'inquinamento più subdolo è causato da microplastiche e microfibre sintetiche (frammenti tra 1 micrometro e 5 millimetri) derivanti dalla degradazione di oggetti plastici e tessuti sintetici.

A conclusione della tavola rotonda, è intervenuto il **sig. Vinicio Milani, Presidente dell'Associazione "Amici del Po" di Chivasso**. Forte di una consolidata conoscenza del fiume Po, il Presidente Milani ha voluto sottolineare come la contaminazione da microplastiche nel bacino del Po rappresenti un'emergenza ambientale critica per gli ecosistemi fluviali e marini del Mediterraneo. Le implicazioni per la salute umana derivano dall'ingresso delle microplastiche nella catena

una co-organizzazione

alimentare attraverso organismi acquatici contaminati, configurando scenari di esposizione cronica con effetti sanitari ancora in fase di valutazione scientifica.

Il convegno scientifico “Oro Blu: ricerca, didattica e territorio” si è concluso con la sintesi finale dei lavori della mattinata e i ringraziamenti.

Come da programma, nelle due ore pomeridiane per il vasto pubblico intervenuto è stato possibile continuare ad approfondire le tematiche negli stand scientifici allestiti nell’atrio di Palazzo Einaudi.

L’équipe organizzativa del convegno scientifico “Oro Blu: ricerca, didattica e territorio” rinnova il ringraziamento per l’elevata affluenza e per l’interesse dimostrato verso le tematiche affrontate.

Si allegano al presente comunicato una raccolta di fotografie e la brochure del convegno. Per ogni altra informazione, si rimanda al sito web <https://www.oro-bluliceonewton.it/>

Ufficio Stampa Progetto “Oro blu”
stamp@oro-bluliceonewton.it

Liceo Statale "Isaac Newton"
via Paleologi 22, Chivasso (TO)
Telefono 0119109663

una co-organizzazione